

1537 ro, & confondono i veri termini delle cose, talche con tardo pentimento ci avvegiamo poi d'aver consigliato più secondo il nostro desiderio, che secondo la ragione. Questi affetti dunque hora io principalmente desidero, che siano cacciati da' vostri animi, ò prestantissimi, & gravissimi Senatori, perche la deliberatione, che hoggi haverà a nascere, sia dritta, & sincera, conveniente insieme all'utile delle cose publiche, & all'opinione, che ha il mondo della maturità, & prudenza di questo Senato. Grandissime sono l'offerte fatteci dal Rè di Francia per allettarne a seguire le parti sue, & a prendere l'armi contra Cesare amico, & confederato nostro. E veramente gran cose bisognava mettere innanzi, dovendo persuaderci con nuovo, & detestabile esempio a rompere, senza alcuna giusta cagione, la fede publica, & a prendere una non men ingiusta, che grave, & pericolosa guerra. Due cose ci vengono insieme proposte, la rottura della guerra con Carlo Imperatore, & la conservatione della pace con Solimano; & ciò con molto artificio, per espugnare con queste machine i nostri animi, accioche altri di noi commossi dalla confidenza delle proprie forze, & de gli ajuti suoi, & dalla speranza de' grandi acquisti, allettati da ciò, che è molto utile, & desiderabile, ci scordiamo di pensare a ciò, che sia honesto, & possibile, & entriamo facilmente in travagli, de' quali poi sia difficilissimo l'uscirne: altri spinti, & accecati dal desiderio d'assicurarsi da' presenti pericoli, & di liberarsi dal timore della guerra Turchesca, si lascino inavvedutamente condurre in altri pericoli, senza però trovare allo stato delle cose presenti alcuna maggiore sicurtà. In queste cose bisogna che noi ben ci affissiamo con gli occhi della mente, non contaminati da questi affetti, ma puri, & sinceri, in modo che possiamo conoscere, quali siano veramente in se stesse, & con quale intentione ci siano proposte; perche così facendo potrà facilmente apparire, quale consiglio ci convenga intorno ad esse di prendere, & con quale risposta liberarci da quei lacci, che ne sono tessuti sotto
una

Dall'offerte
fatte, gran-
di in appa-
renza, ma
poco frut-
tuose.